

INDICE

CAPITOLO I NOTAZIONI INTRODUTTIVE E METODOLOGICHE

1.	Premessa. L'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico legale: le sfide e le risposte del diritto pubblico davanti al polimorfismo del fenomeno mafioso	13
2.	Il diritto amministrativo (della prevenzione antimafia) come strumento di massima anticipazione della tutela contro la criminalità organizzata: la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	28
2.1.	La natura emergenziale della legislazione antimafia quale ulteriore fonte di complessità	42
3.	Il campo di indagine: l'informativa interdittiva antimafia. Ragioni della ricerca e impostazione metodologica	46

CAPITOLO II L'INFORMATIVA ANTIMAFIA NEL DISEGNO DEL LEGISLATORE: ASPETTI APPLICATIVI E CONSEGUENZE SISTEMATICHE

1.	La documentazione antimafia: <i>ratio</i> , genesi ed evoluzione del sistema	59
2.	La disciplina del Codice antimafia	74
2.1.	Aspetti generali e ambito di applicazione	81
3.	La comunicazione antimafia: natura, presupposti ed effetti	88
4.	L'informativa antimafia: inquadramento generale	92
4.1.	I presupposti applicativi: gli « <i>eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa</i> » tra ipotesi tipizzate e non	97
4.2.	Gli « <i>eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa</i> »: un'analisi giuridico-semantica	106
4.3.	Gli « <i>eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa</i> » come concetto giuridico indeterminato e le conseguenze sul piano applicativo	113
4.4.	Il <i>deficit</i> di tipicità (anche) alla luce della sentenza della Corte EDU <i>De Tommaso</i>	129
5.	I principali effetti (diretti e indiretti) della misura interdittiva tra temporaneità e “ergastoli imprenditoriali”	137
6.	La natura « <i>cautelare e preventiva</i> » della misura. Premessa	149

6.1.	<i>Segue</i> : l'uso improprio e tautologico della qualificazione cautelare	151
6.2.	<i>Segue</i> : la natura preventiva alla luce della giurisprudenza della Corte EDU e dei c.d. criteri <i>Engel</i>	154
6.2.1.	<i>Segue</i> : Un confronto con la confisca di prevenzione	164
6.3.	Conseguenze della constatazione dell'accoglimento sistematico della tesi sulla natura preventiva della misura: la tutela Convenzionale al di fuori della materia penale. Le conseguenze sul piano delle garanzie	170
7.	Il cambio di passo del legislatore: l'evoluzione degli interessi tutelati e l'introduzione delle misure (amministrative) terapeutiche. Premessa e rinvio.	174

CAPITOLO III

L'INTERDITTIVA ANTIMAFIA E L'ESERCIZIO DEL POTERE AMMINISTRATIVO. TEORIA E PRASSI DEL PROCEDIMENTO "INTERDITTIVO"

1.	Il potere e il procedimento "interdittivo". Premessa	179
2.	Gli strumenti di indagine in capo al prefetto	181
3.	La natura del potere conferito al prefetto: rilievi critici sulla riconduzione alla c.d. discrezionalità "pura". Ambiguità qualificatorie e implicazioni sul sindacato giurisdizionale (rinvio)	186
3.1.	La complessità valutativa del fatto e il procedimento di concretizzazione del concetto giuridico indeterminato: la qualificazione del potere prefettizio in termini di discrezionalità tecnica. Implicazioni sul sindacato giurisdizionale (rinvio)	195
4.	Il (mancato) ruolo delle circolari amministrative per un uniforme orientamento del potere prefettizio tra autovincoli ed eterovincoli	202
5.	Dalla dequotazione degli strumenti partecipativi al parziale recupero delle garanzie procedurali: l'intervento del legislatore del 2021	213
5.1.	Il « <i>preavviso di interdittiva</i> » tra preavviso di rigetto e comunicazione di avvio del procedimento: ambiguità interpretative e rischi di compressione delle garanzie partecipative	229
5.2.	Il rischio di una « <i>dequotazione pretoria</i> » del contraddittorio: osservazioni critiche sull'applicazione dell'art. 21- <i>octies</i> , comma 2, l. 241/1990	234

5.3. Le deroghe alla partecipazione procedimentale. Le (ineluttabili) esigenze di celerità tra prassi applicativa e interpretazione giurisprudenziale	240
5.4. La limitazione informativa come eventualità procedimentale e il rapporto con l'accesso ai documenti	244
6. Articolazioni differenziate del potere prefettizio: le misure di prevenzione collaborativa	250
6.1. <i>Segue</i> : le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese	258
7. L'onere motivazionale in capo al prefetto tra prassi e giurisprudenza	265
8. Il procedimento di aggiornamento: funzione, presupposti e criticità. Il dovere di provvedere sulle « <i>documentate richieste del privato</i> »	273
8.1. L'esito del procedimento di aggiornamento tra conferma, revoca e modifica del provvedimento prefettizio	284
9. Osservazioni di sintesi e premesse alla successiva trattazione	292

CAPITOLO IV

L'INTERDITTIVA ANTIMAFIA E IL RECUPERO DELLE GARANZIE EX POST: IL SINDACATO DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO

SEZIONE I

Il sindacato del giudice amministrativo tra tendenze creative ed esigenze di tassativizzazione. Il placet della corte costituzionale

1. Premessa. Le tendenze creative del giudice amministrativo nell'« <i>età della giurisprudizione</i> »	295
2. Gli « <i>eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa</i> » e l'« <i>antidoto</i> » della giurisprudenza tassativizzante	308
2.1. <i>Focus</i> : i rapporti di parentela	315
2.2. Le interdittive c.d. «a cascata»	321
3. La Corte costituzionale alla ricerca dell'equilibrio tra natura cautelare e preventiva, temporaneità della misura e intervento tassativizzante del giudice amministrativo	324
3.1. La fragilità dei punti di riequilibrio	328

SEZIONE II

*Il sindacato «pieno ed effettivo» del giudice amministrativo:
l'accesso al fatto*

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Premessa. Il vaglio del giudice amministrativo «pieno ed effettivo» come ultimo “punto di riequilibrio” | 333 |
| 2. | L'intensità del sindacato in materia di interdittiva antimafia tra potere discrezionale e pieno accesso al fatto | 338 |
| 2.1. | <i>Segue:</i> il pieno accesso al fatto. Caratteristiche e nodi critici | 344 |

CAPITOLO V

IL “DIALOGO” TRA LA CORTE COSTITUZIONALE E IL
LEGISLATORE: UNA POSSIBILE “GEOMETRIA VARIABILE”
PER L'INTERDITTIVA ANTIMAFIA

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | Ulteriori problemi di costituzionalità in materia di interdittive tra silenzio del legislatore e “moniti” della Corte costituzionale: la questione dei mezzi di sostentamento | 355 |
| 1.1. | La risposta del legislatore: le modifiche al Codice antimafia da parte del c.d. d.l. sicurezza | 360 |
| 1.2. | Osservazioni critiche alle modifiche intervenute e l'ipotesi di una nuova e generale “geometria variabile” dell'interdittiva antimafia | 363 |

CAPITOLO VI

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Osservazioni conclusive e prospettive di equilibrio | 369 |
| | Bibliografia | 387 |